

Le nevicate in Valle d'Aosta: gli accumuli in funzione della provenienza delle perturbazioni e l'andamento degli ultimi inverni

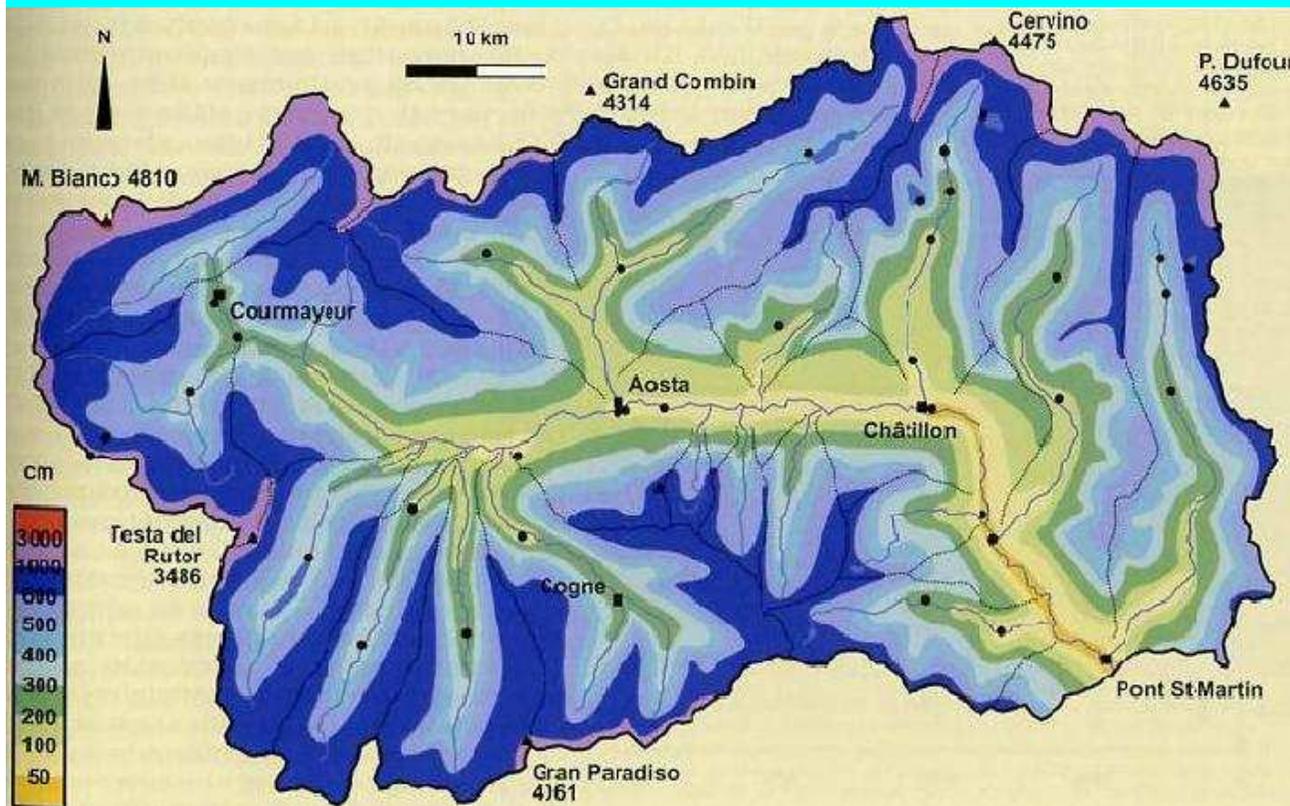
Giulio Contri – Regione Autonoma Valle d'Aosta

- La distribuzione delle nevicate in funzione della provenienza delle perturbazioni
- Alcuni esempi di forti nevicate recenti
- L'innnevamento degli ultimi inverni
- I bollettini dell'Ufficio Meteo regionale



Valle d'Aosta

Si tratta della carta della quantità media annua di neve fresca in cm, calcolata nel periodo 1920-2000. Gli apporti minori si hanno nella bassa valle, fra Châtillon e il confine con il Piemonte, dove a causa delle scarse precipitazioni invernali cadono meno di 50 cm. La quantità aumenta con l'altitudine - sia per la diminuzione della temperatura che per l'aumento delle precipitazioni - di circa 30 cm ogni 100 m, per un apporto medio di 160 cm a 1000 m, 450 cm a 2000 m, e più di 800 cm a 3000 m. **Località diverse a parità di quota mostrano differenze nei totali annuali a causa della diversa esposizione alle perturbazioni, con una maggiore nevosità sul settore occidentale, più colpito dalle correnti umide atlantiche: ad Aosta infatti nevicava quasi il doppio che a Châtillon, ed a Courmayeur cade un metro di neve in più che a Brusson, che pure si trova un centinaio di metri più in alto. Le località di cui si dispone di misure che ricevono i maggiori apporti sono i valichi del Piccolo e del Gran San Bernardo, rispettivamente con più di 11 metri e più di 14 metri di neve all'anno!**



Quantità media annua di neve fresca

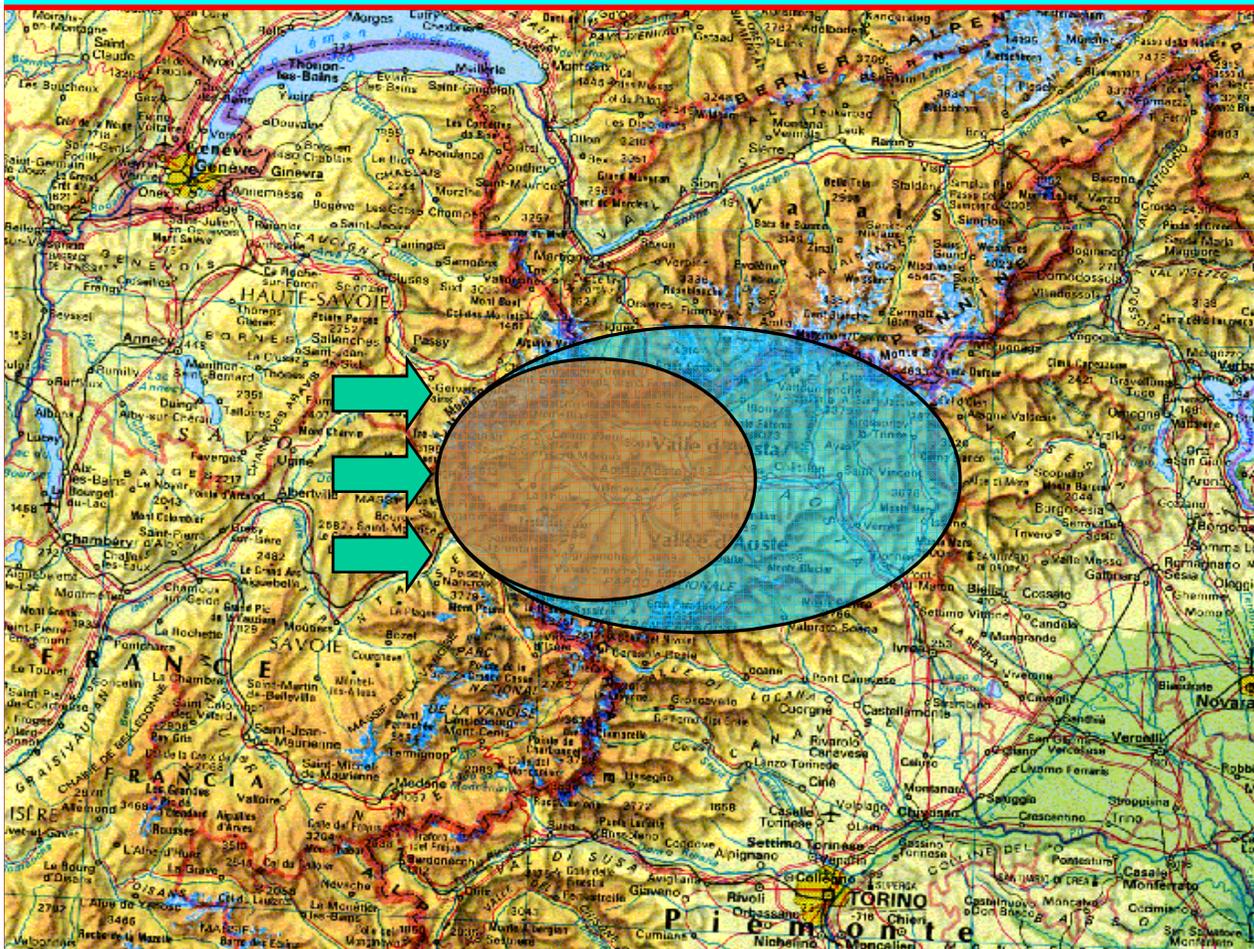
Tratto da "Atlante climatico della Valle d'Aosta"
Regione Autonoma Valle d'Aosta (RAVA)
Società Meteorologica Italiana (SMI)

LE NEVICATE IN VALLE D'AOSTA

- Provenienza valutata in base alla direzione del vento negli strati medi (850 – 700 hPa);
- Le perturbazioni più attive si hanno di solito con correnti da W (perturbazioni atlantiche) o da SE (richiamo aria umida meridionale);
- Perturbazioni da NW: apporti minori e limitati ad alcuni settori;
- Perturbazioni provenienti da S, SW, N, E: meno frequenti e assimilabili rispettivamente a SE e W/NW, NW, SE.

LE NEVICATE DA OVEST IN VALLE D'AOSTA

CON FLUSSO OCCIDENTALE LA NEVICATA PUO' INTERESSARE GRAN PARTE DELLA REGIONE, TALVOLTA RIMANE ESCLUSA LA BASSA VALLE. IL SETTORE CENTRO-OCCIDENTALE E' COMUNQUE QUELLO PIU' INTERESSATO. IL « MURO DEL FOEHN » GENERALMENTE SI FORMA AI CONFINI COL PIEMONTE. L'ASSENZA DI VENTILAZIONE NEI BASSI STRATI DOVUTA ALLO SCARSO GRADIENTE BARICO TRA I DUE VERSANTI DELLA CATENA (A VOLTE SI HA UN DEBOLE RICHIAMO DI ARIA UMIDA DA SUD-EST) FAVORISCE L'ABBASSARSI DEL LIMITE DELLA NEVE PIU' DI QUANTO PREVEDIBILE SULLA BASE DEI MODELLI GRAZIE AL RAFFREDDAMENTO INDOTTO DALLE FORTI PRECIPITAZIONI E ALLA PERSISTENZA DI ARIA FREDDA NEL FONDOVALLE.

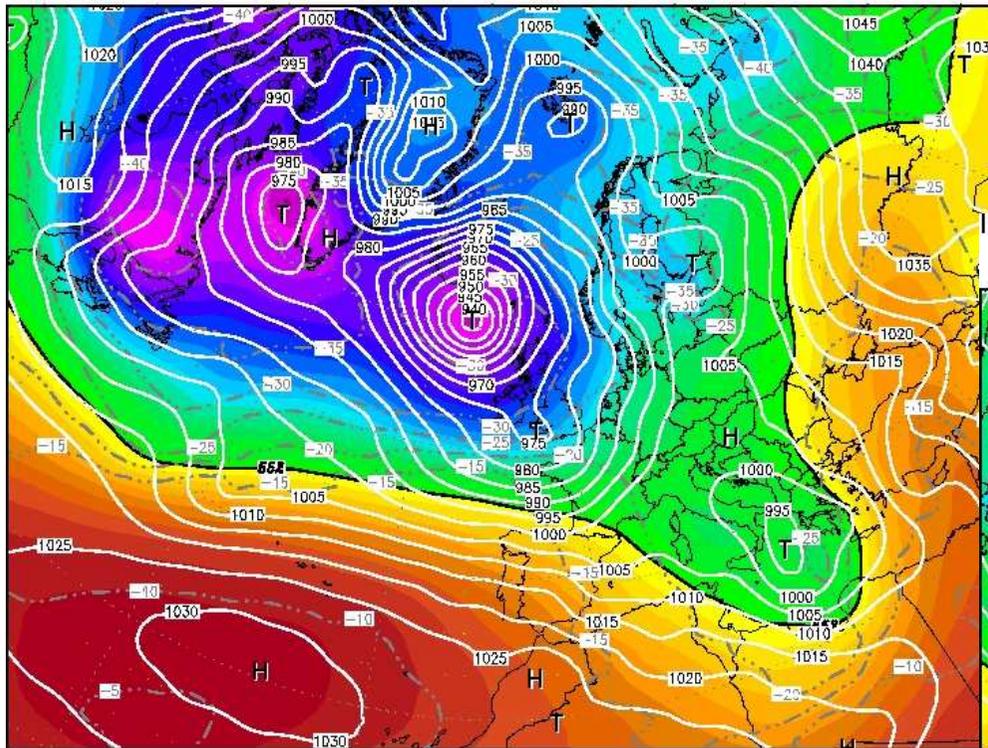


**IN CASO DI FLUSSO UMIDO
OCCIDENTALE CONTINUO, GLI
ACCUMULI POSSONO ESSERE
ABBONDANTI ANCHE NEL
FONDOVALLE**

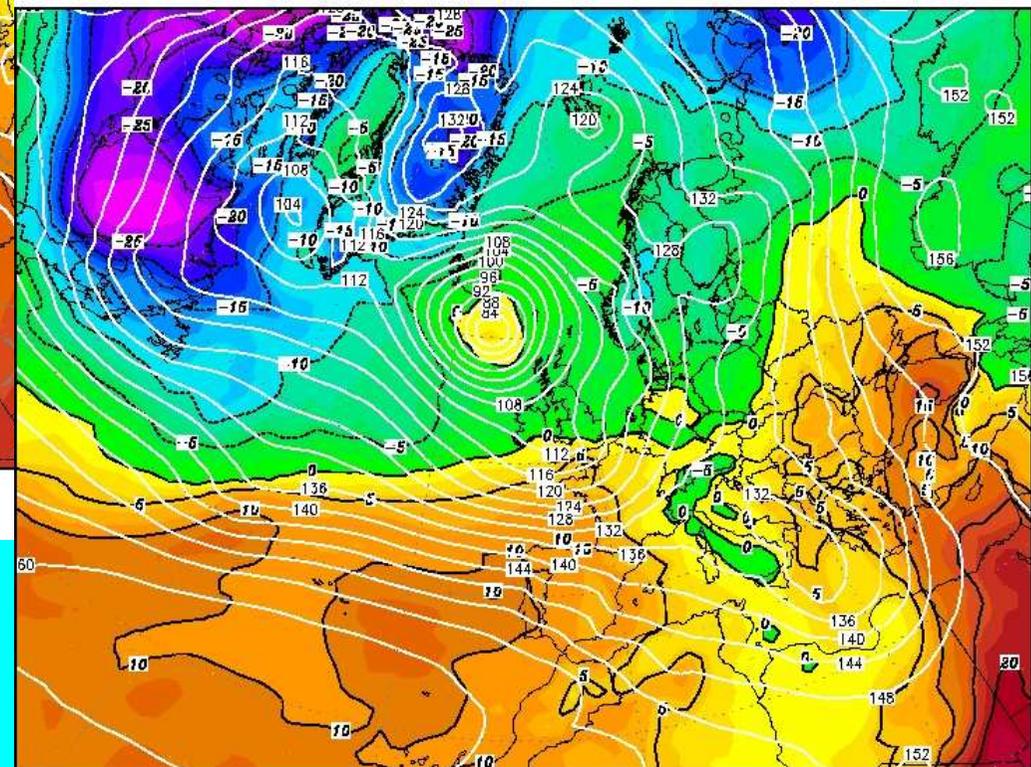
LE NEVICATE DA OVEST IN VALLE D'AOSTA

23 e 24 gennaio 2009: nevicata abbondante nel settore occidentale con vento in quota da ovest

Init : Fri,23JAN2009 00Z Valid: Fri,23JAN2009 00Z
500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Init : Fri,23JAN2009 00Z Valid: Fri,23JAN2009 00Z
850 hPa Geopot. (gpm) und Temperatur (Grad C)



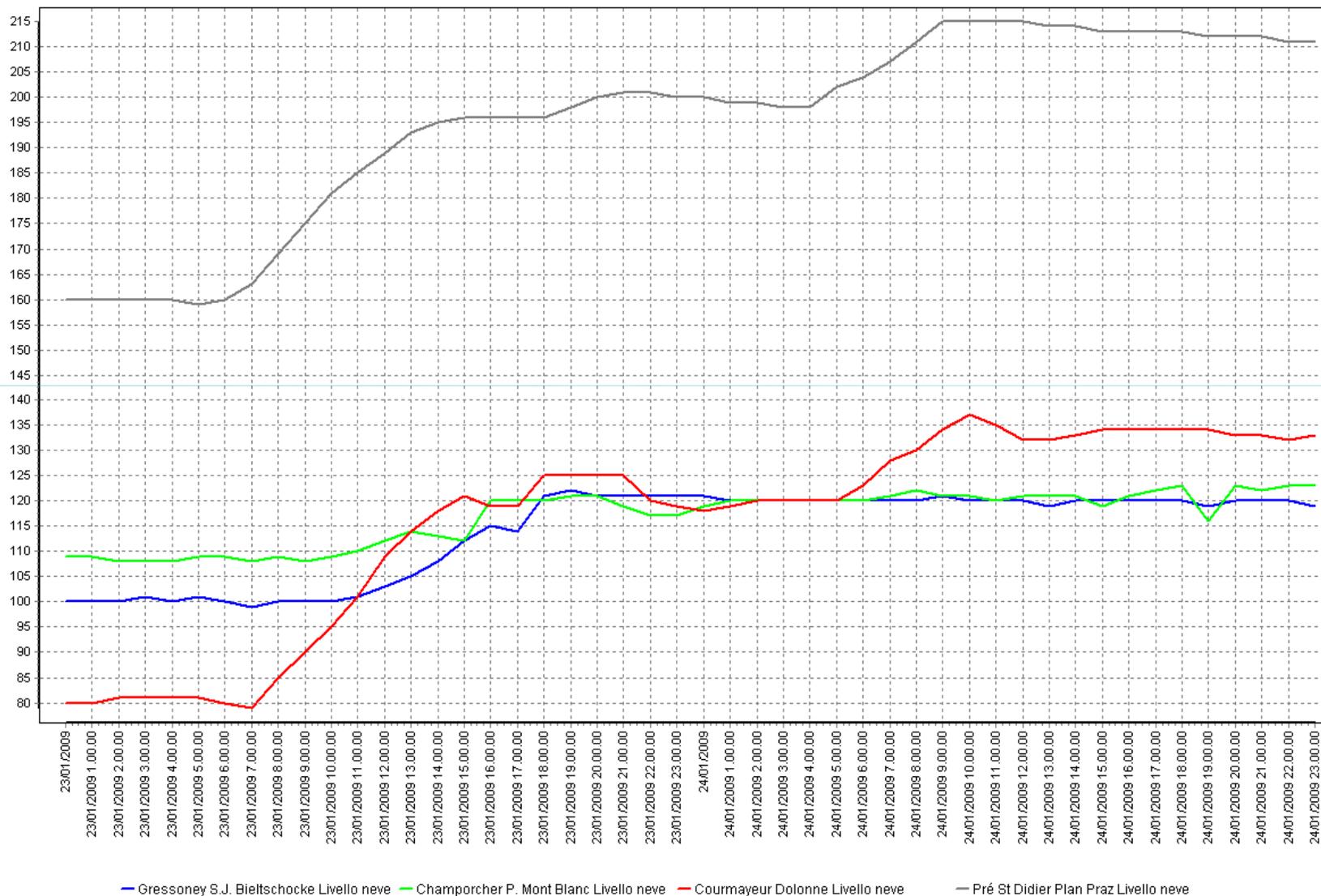
Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

LE NEVICATE DA OVEST IN VALLE D'AOSTA

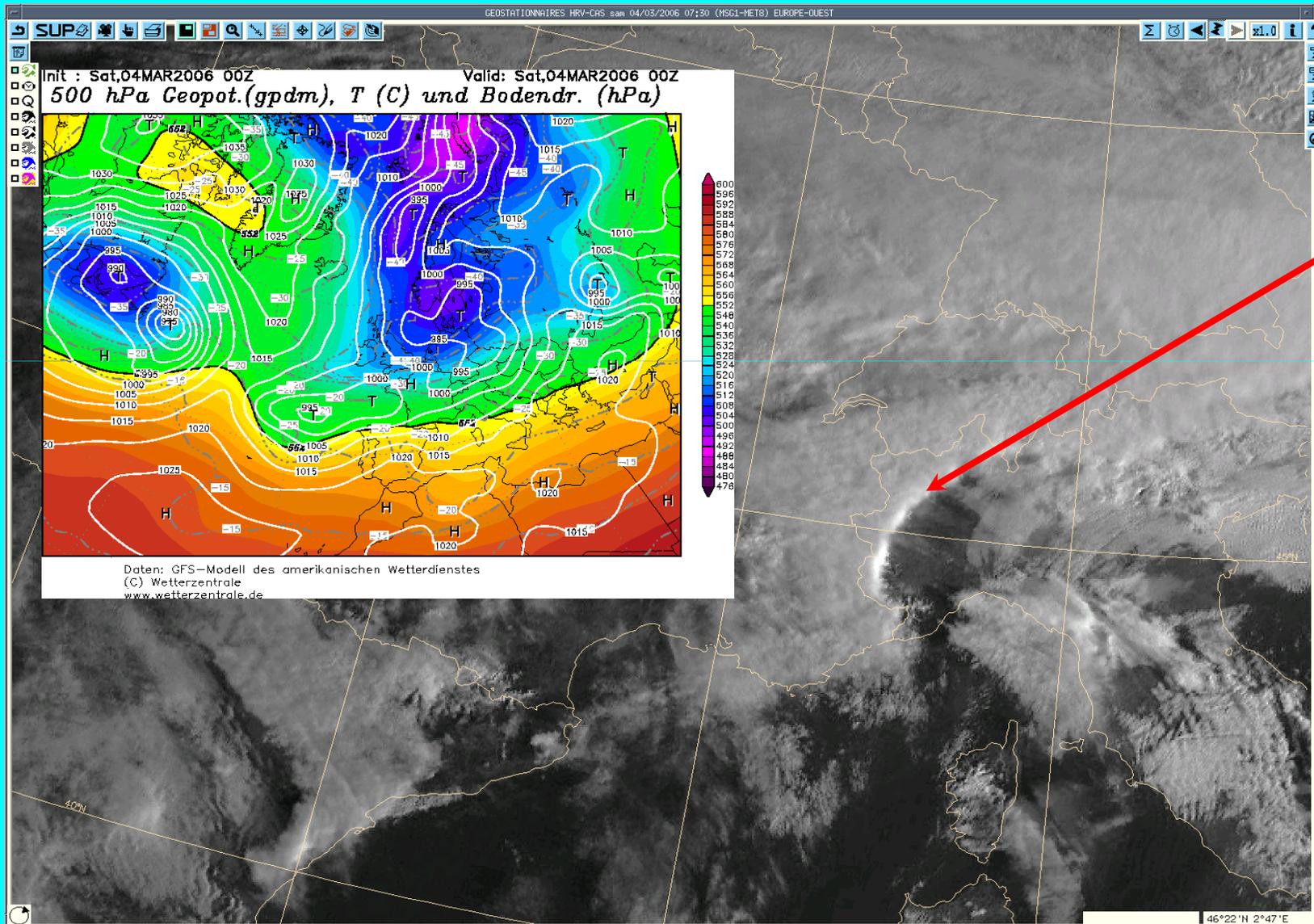
23 e 24 gennaio 2009: nevicata abbondante nel settore occidentale con vento in quota da ovest

Dati dalle 0.00 del 23/01/2009 alle 23.00 del 24/01/2009



LE NEVICATE DA OVEST IN VALLE D'AOSTA

3 e 4 marzo 2006: nevicata abbondante nel settore occidentale con vento in quota da ovest



*Muro del foehn
sul Canavese*

NEVE - PIOGGIA - GHIACCIO

Talvolta, con un mite flusso in quota occidentale, la neve si trasforma in pioggia fino a 1600 / 1800 m nelle località più vicine ai confini (es. La Thuile, Courmayeur), mentre può continuare a nevicare fino nel fondovalle spostandosi verso la valle centrale, se permane uno strato di aria fredda nei bassi strati. Nei settori intermedi, dove l'avvezione di aria mite è meno potente, può succedere che la pioggia si ritrasformi in palline di ghiaccio. Se l'aria fredda persiste solo in prossimità del suolo può verificarsi il pericoloso gelicidio.

Neve

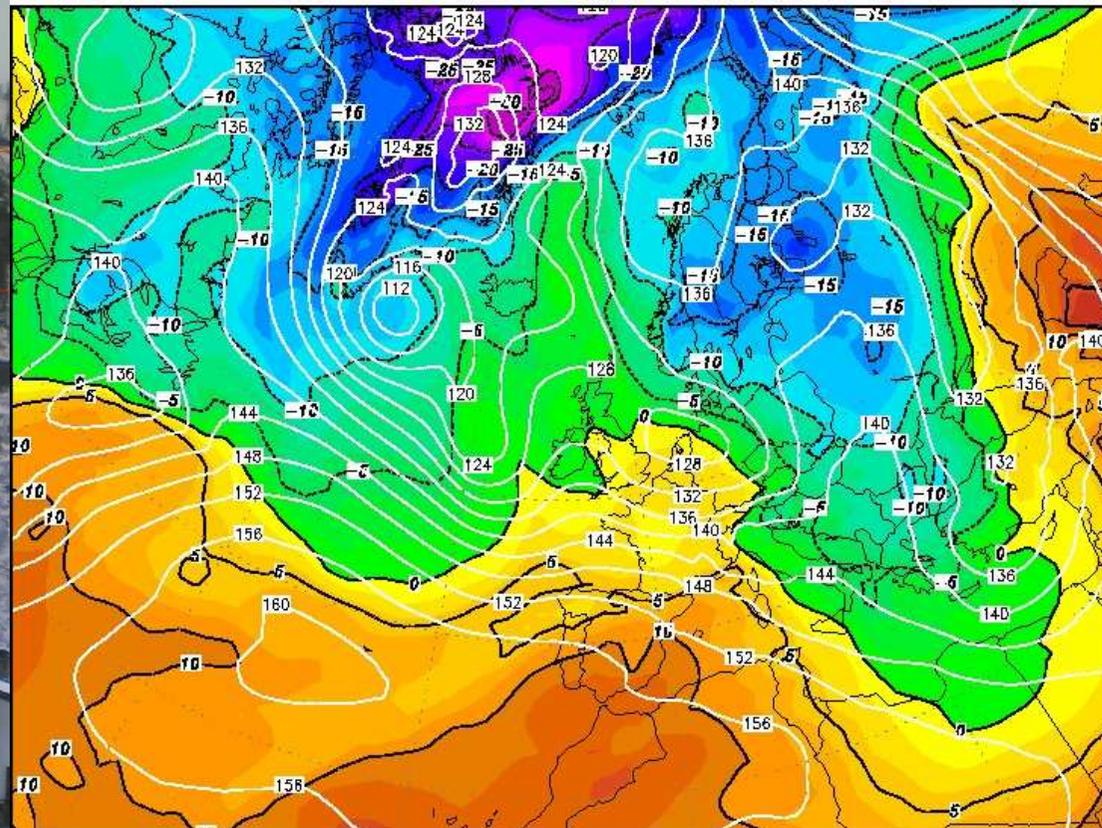
Pioggia

Ghiaccio

Ore 7:
Morgex 930 m -1.6°C
Courmayeur 1224 m $+1.6^{\circ}\text{C}$



Init : Thu,09MAR2006 00Z Valid: Thu,09MAR2006 00Z
850 hPa Geopot. (gpm) und Temperatur (Grad C)

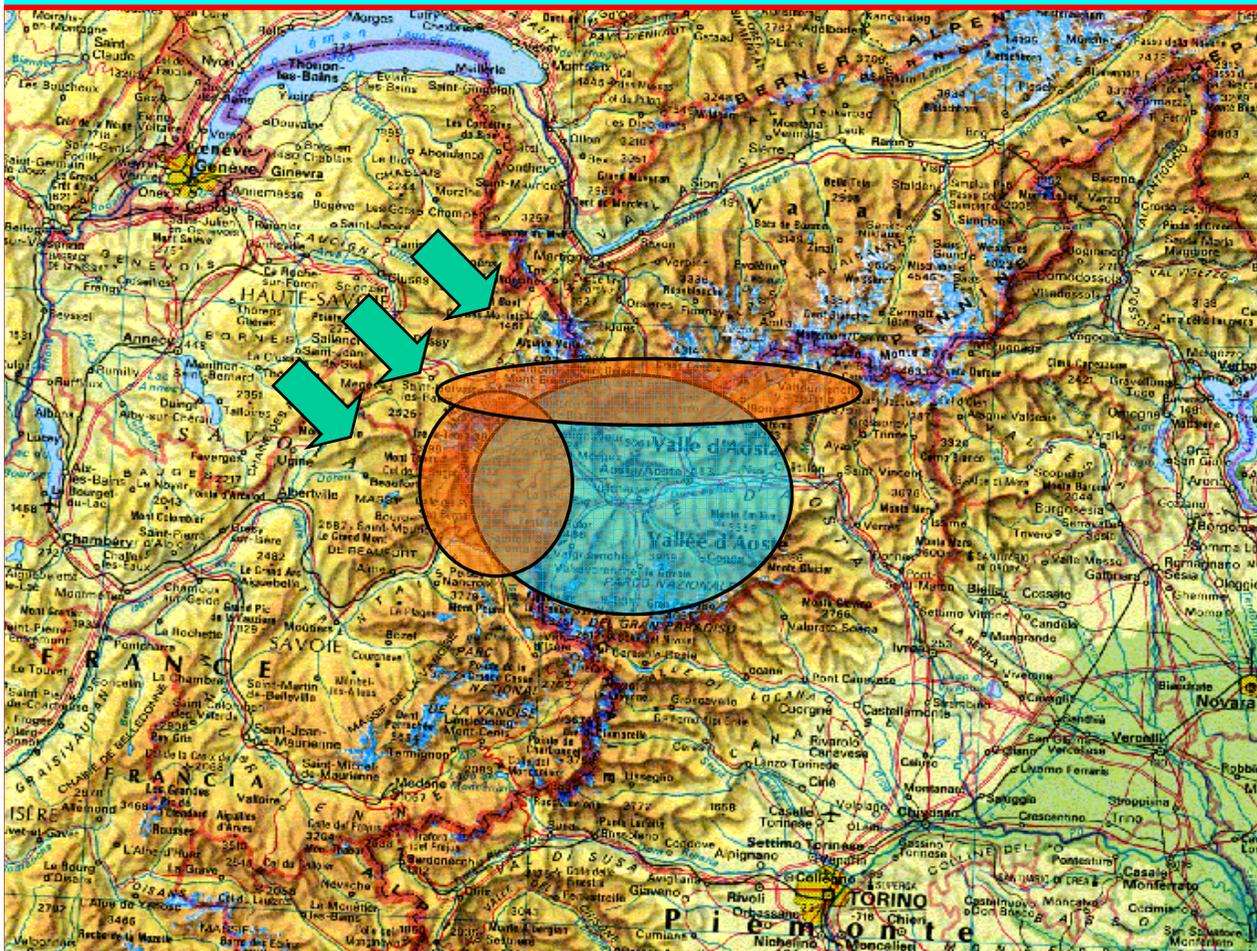


Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

LE NEVICATE DA NORD-OVEST IN VALLE D'AOSTA

CON FLUSSO DA NW LA NEVICATA SI CONCENTRA IN PROSSIMITA' DELLA DORSALE DI CONFINE CON FRANCIA E SVIZZERA – IN PARTICOLARE SU MONTE BIANCO E VALLI LIMITROFE – MENTRE SUL RESTO DELLA REGIONE SOFFIA IL FOEHN.

VI E' QUASI SEMPRE UNA FORTE DIMINUIZIONE DI INTENSITA' DELLA NEVICATA ALLONTANANDOSI DAI RILIEVI E DALLE VALLI DI CONFINE.



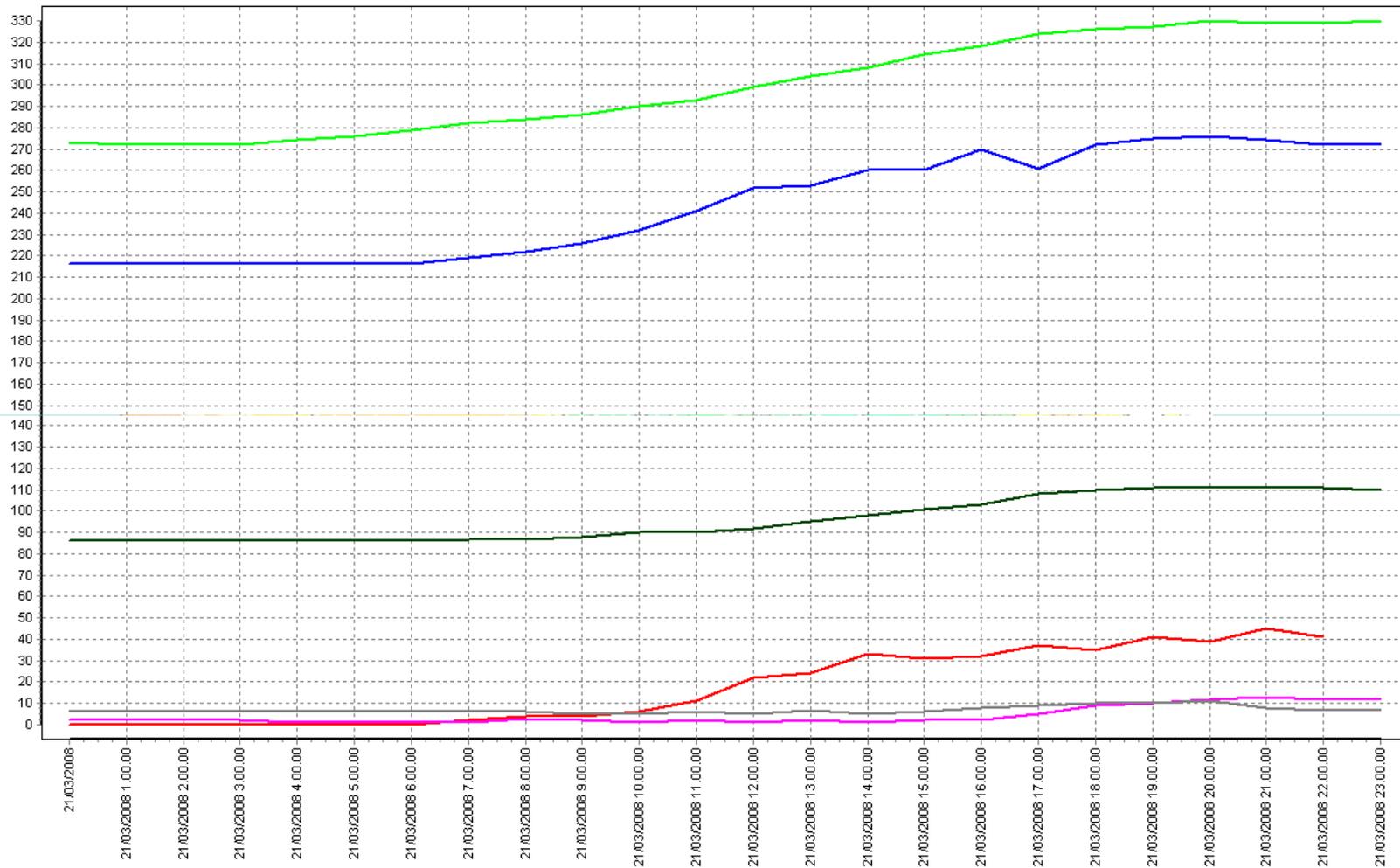
LA PROFONDITA' DEL SETTORE INTERESSATO (“MURO DEL FOEHN”) E' FUNZIONE DELL'INTENSITA' E DELL'UMIDITA' DEL FLUSSO.

GLI ACCUMULI POSSONO ESSERE OCCASIONALMENTE ABBONDANTI SOLO IN PROSSIMITA' DELLA DORSALE DI CONFINE.

LE NEVICATE DA NORD-OVEST IN VALLE D'AOSTA

21 marzo 2008: nevicata intensa in prossimità dei confini con vento da NW

Dati dalle 0.00 del 21/03/2008 alle 23.00 del 21/03/2008

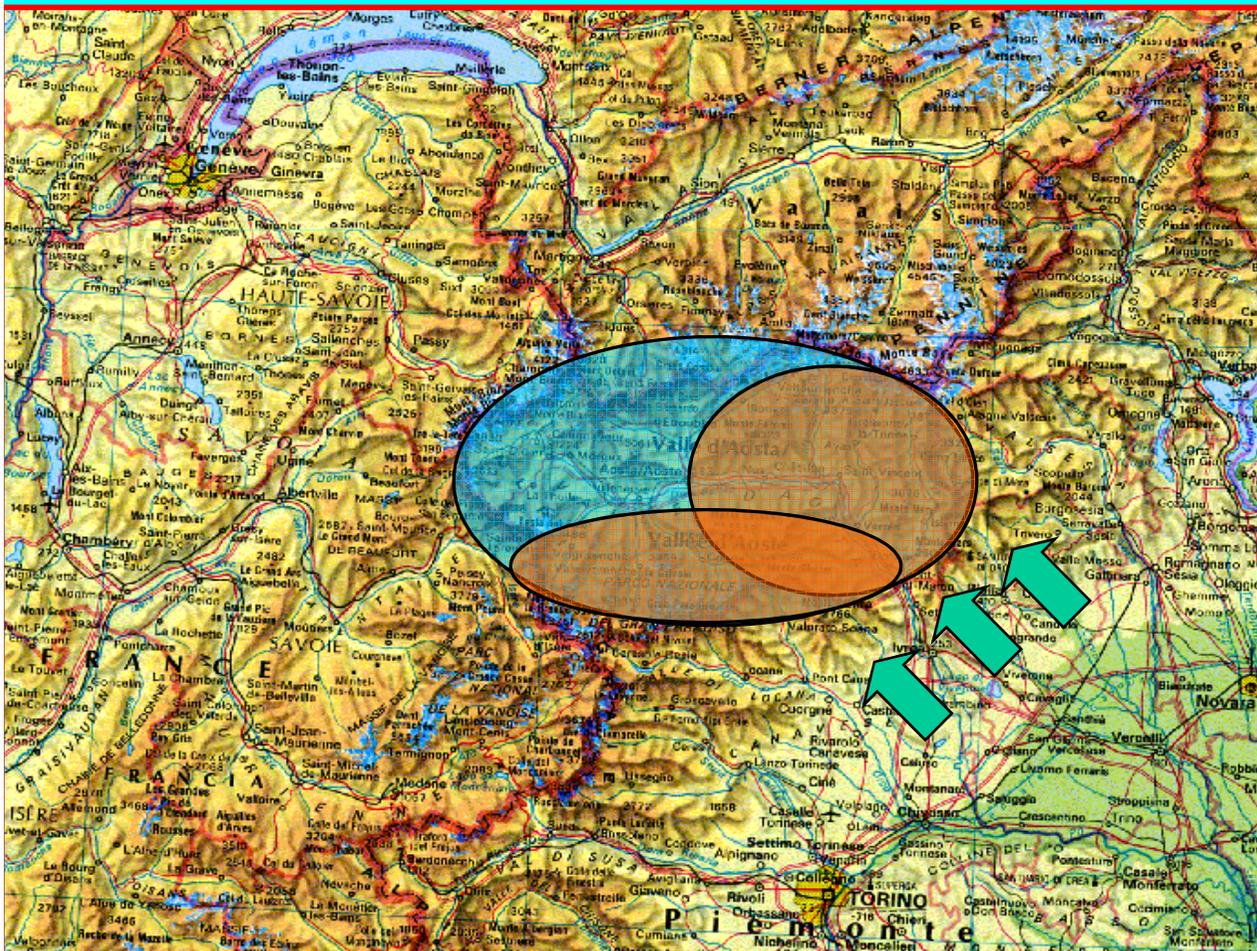


— Courmayeur Mont de la Saxe Livello neve — Valtournenche G. Murailles Livello neve — Courmayeur Dolonne Livello neve — Gressoney L.T. Gabiet Livello neve
— Gressoney S.J. Bieltschocke Livello neve — Champorcher Dondena Livello neve

LE NEVICATE DA SUD-EST IN VALLE D'AOSTA

CON FLUSSO DA SE I SETTORI PIÙ COLPITI SONO DI SOLITO QUELLI SUD-ORIENTALI, IN PARTICOLARE: VALLE DEL LYS, AYAS E GRUPPO DEL ROSA, VALLE DI CHAMPORCHER, SPESSO ANCHE GRAN PARADISO E VALTOURNENCHE.

SE IL FLUSSO E' MOLTO INTENSO LA NEVICATA PUO' TALVOLTA ESSERE PIU' ABBONDANTE SUL SETTORE CENTRALE ED INTERESSARE COMUNQUE TUTTA LA REGIONE.

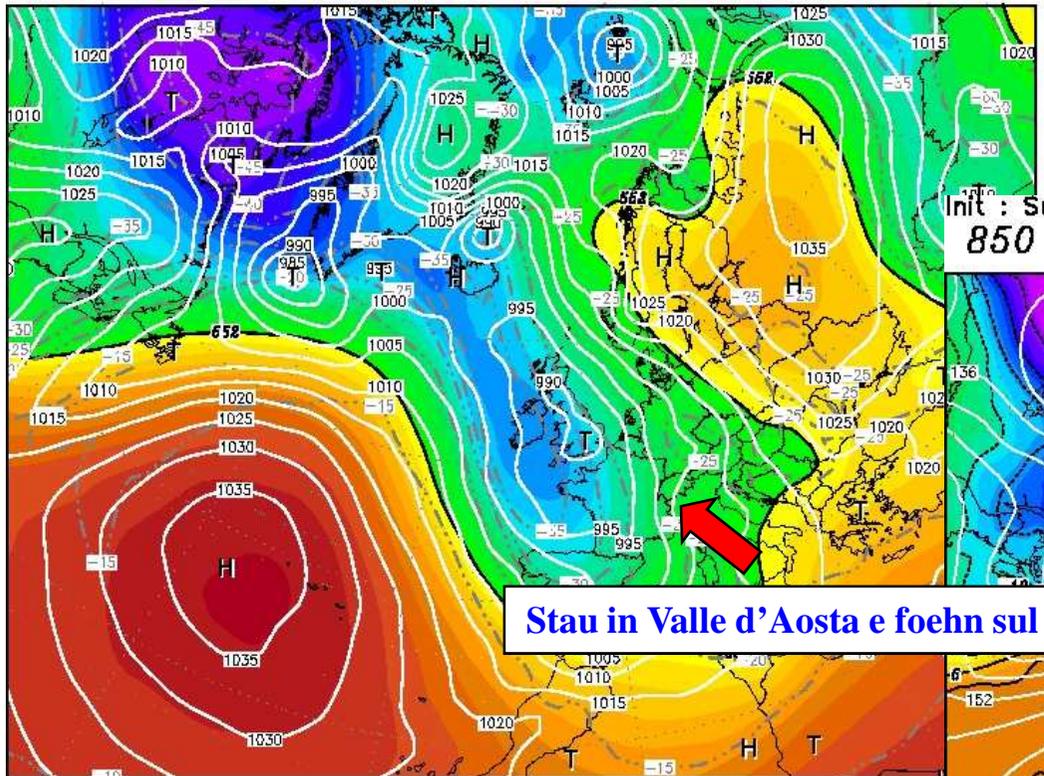


IN CASO DI STAU CONTINUO, GLI ACCUMULI POSSONO ESSERE ABBONDANTI FINO IN FONDOVALLE SU QUASI TUTTA LA REGIONE.

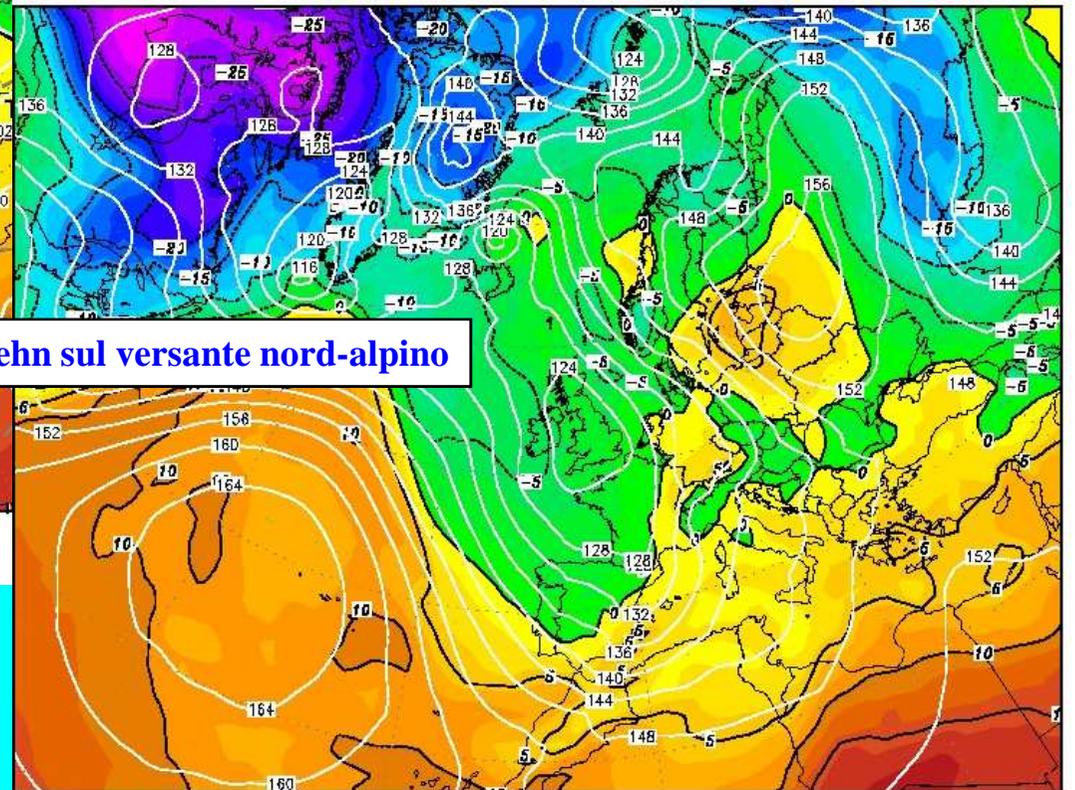
LE NEVICATE DA SUD-EST IN VALLE D'AOSTA

14 - 16 dicembre 2008: nevicata abbondante nel settore sud-orientale con vento da SE

Init : Sun,14DEC2008 00Z Valid: Sun,14DEC2008 00Z
500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Init : Sun,14DEC2008 00Z Valid: Sun,14DEC2008 00Z
850 hPa Geopot. (gpm) und Temperatur (Grad C)



Stau in Valle d'Aosta e foehn sul versante nord-alpino

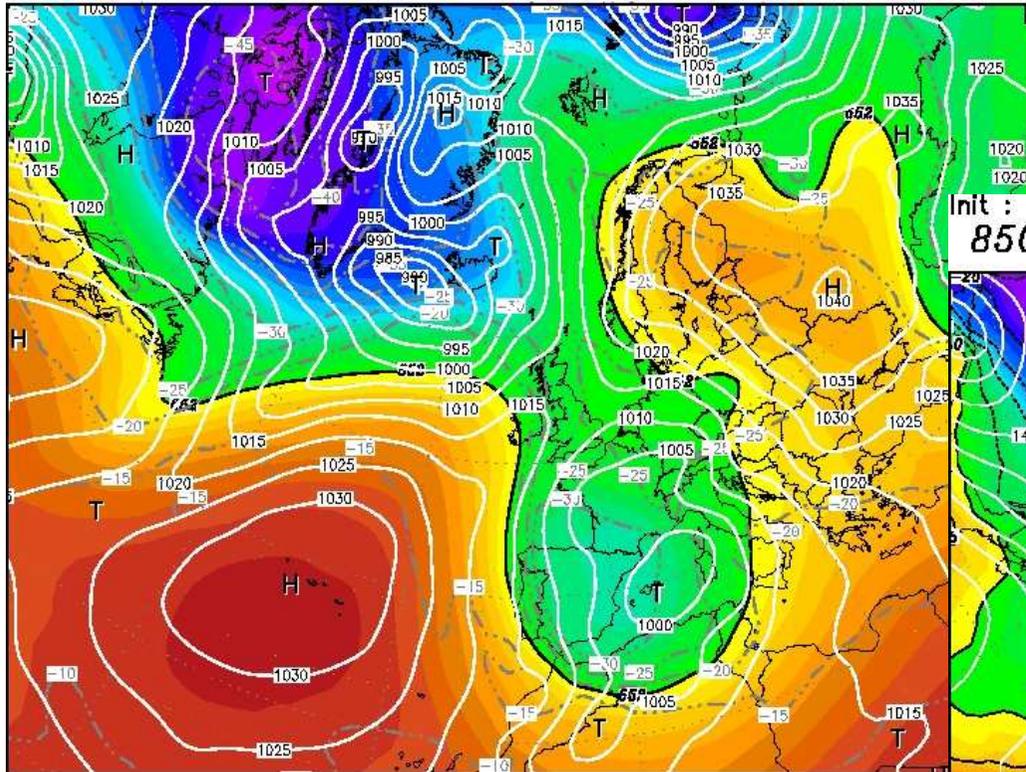
Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

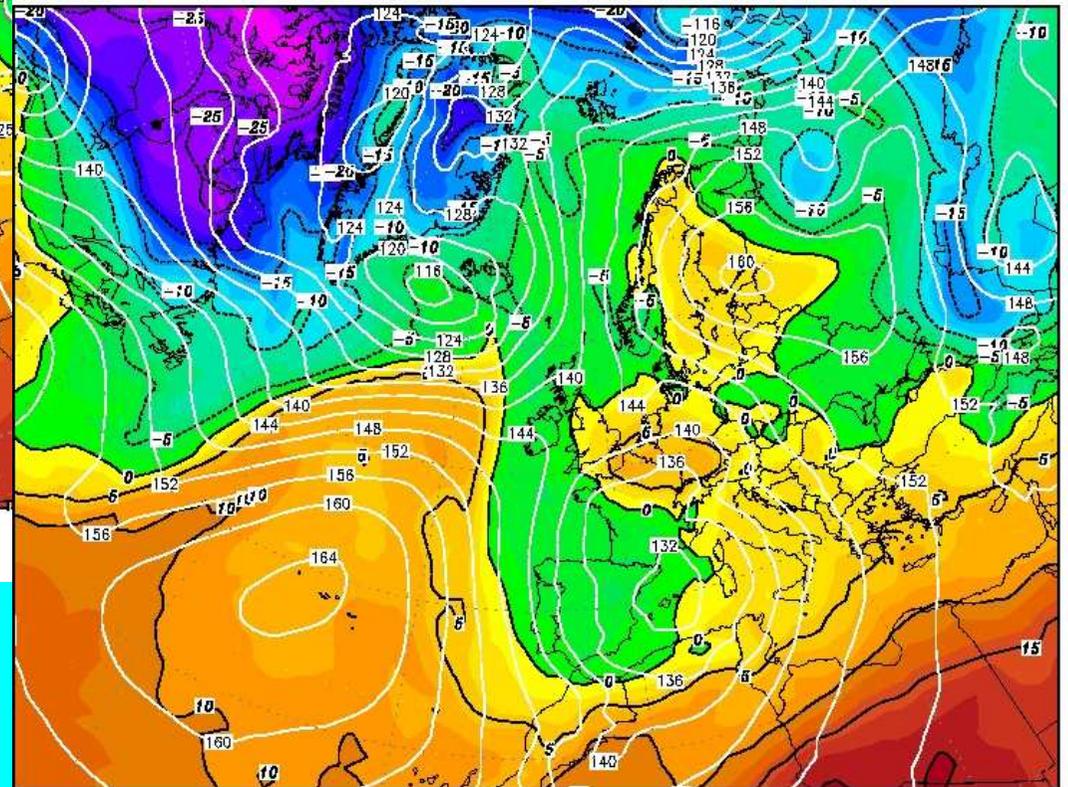
LE NEVICATE DA SUD-EST IN VALLE D'AOSTA

14-16 dicembre 2008: nevicata abbondante nel settore sud-orientale con vento da SE

Init : Mon,15DEC2008 00Z Valid: Mon,15DEC2008 00Z
500 hPa Geopot.(gpdm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Init : Mon,15DEC2008 00Z Valid: Mon,15DEC2008 00Z
850 hPa Geopot. (gpdm) und Temperatur (Grad C)



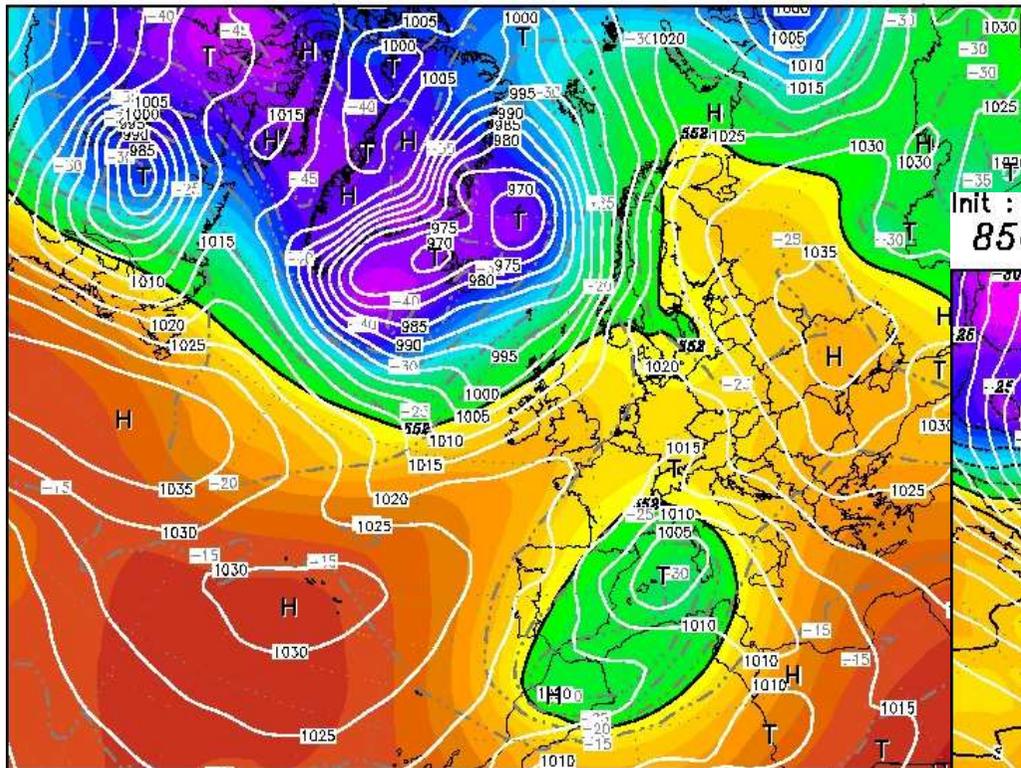
Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

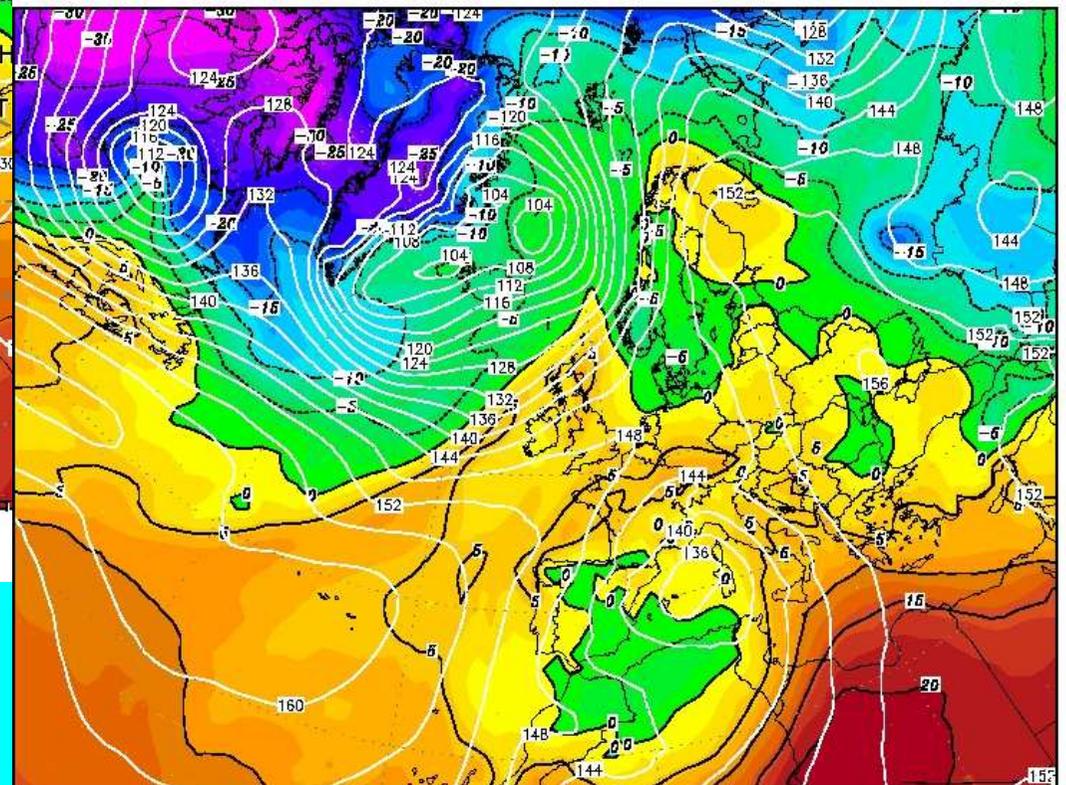
LE NEVICATE DA SUD-EST IN VALLE D'AOSTA

14 - 16 dicembre 2008: nevicata abbondante nel settore sud-orientale con vento da SE

Init : Tue,16DEC2008 00Z Valid: Tue,16DEC2008 00Z
500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Init : Tue,16DEC2008 00Z Valid: Tue,16DEC2008 00Z
850 hPa Geopot. (gpm) und Temperatur (Grad C)



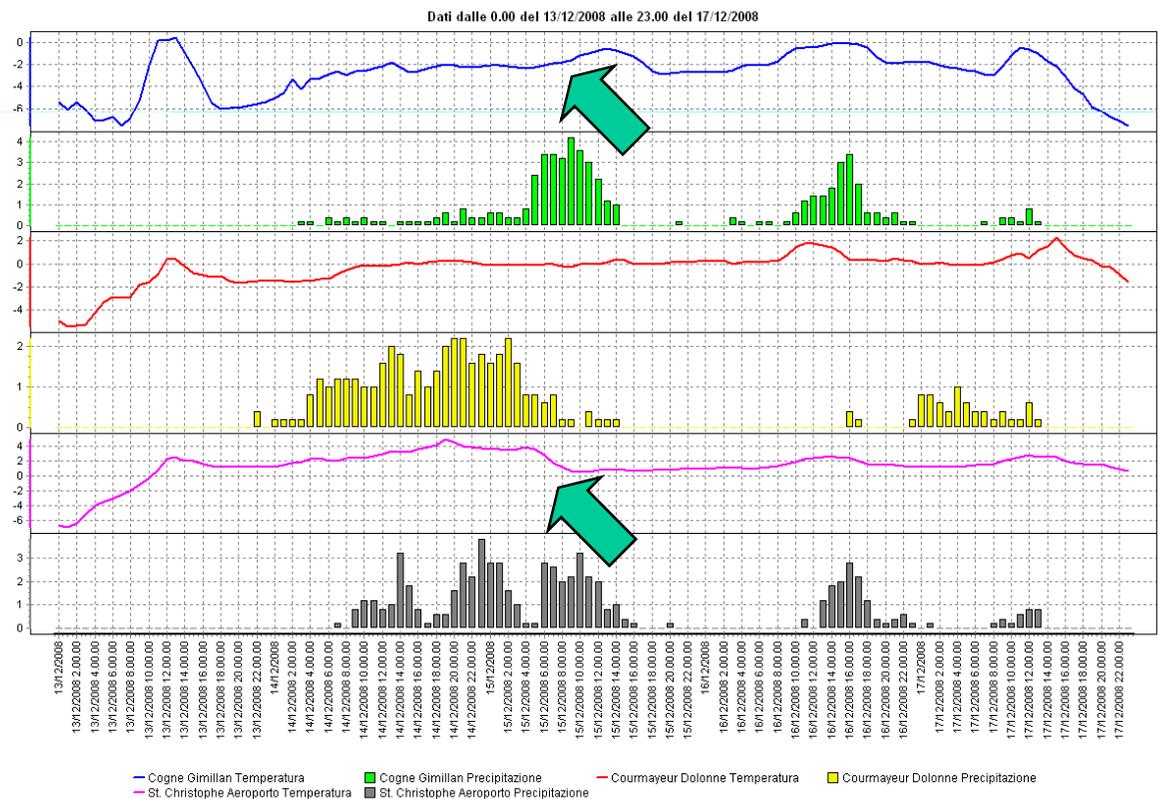
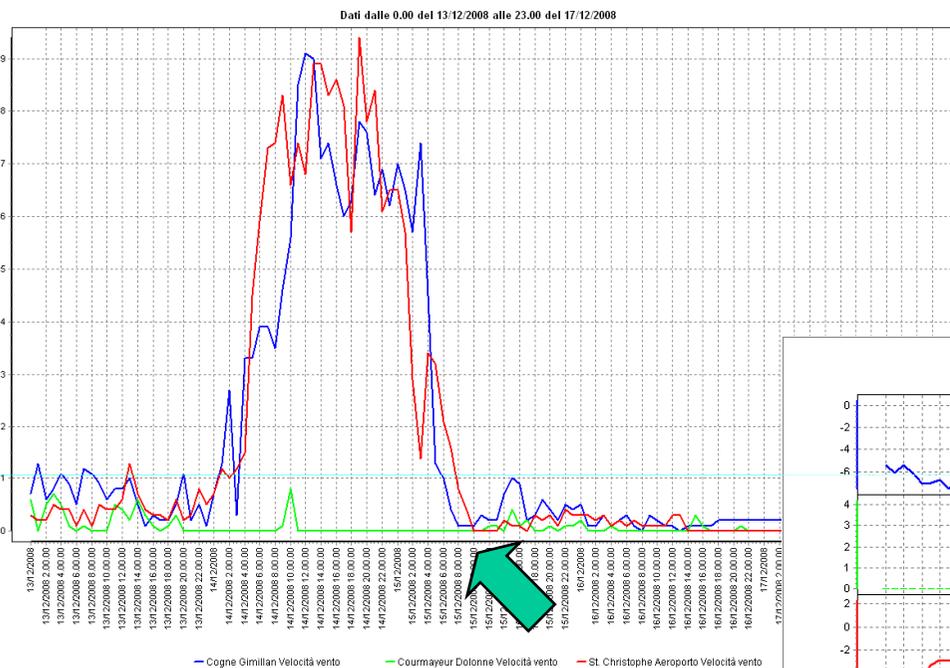
Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

LE NEVICATE DA SUD-EST IN VALLE D'AOSTA

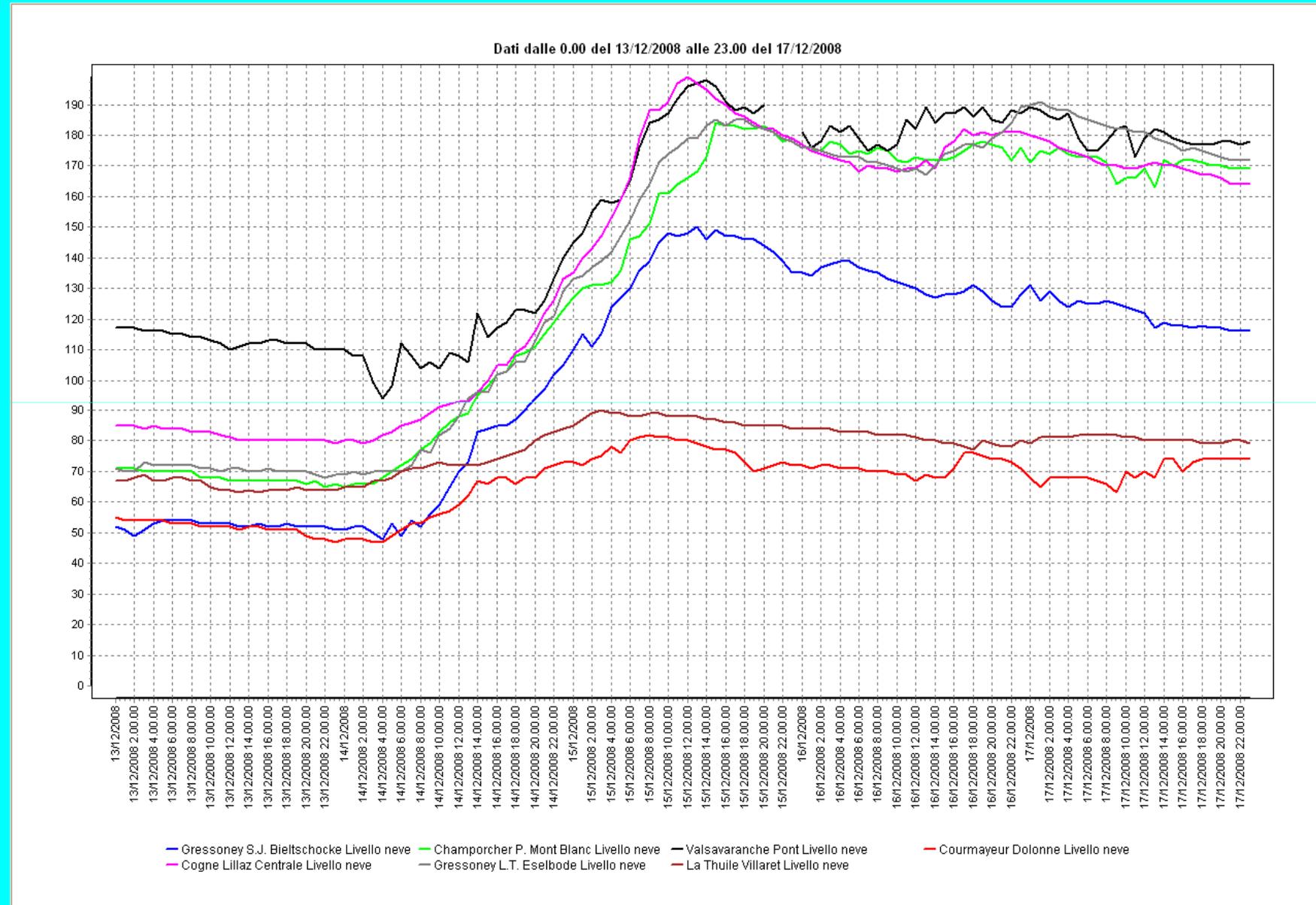
14 - 16 dicembre 2008: nevicata abbondante nel settore sud-orientale con vento da SE

Il 14 dicembre la sostenuta ventilazione sud-orientale anche nel fondovalle – favorita dal forte gradiente di pressione tra versante sudalpino e nordalpino – ha fatto sì che il limite delle nevicata coincidesse con quello prevedibile in base allo zero termico dei modelli anziché essere parecchio inferiore, come quasi sempre capita in presenza di forti precipitazioni. Il 15 mattina il vento cessa e nonostante la massa d'aria sia leggermente più calda, si mette a nevicare anche ad Aosta.

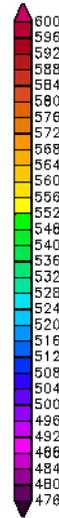
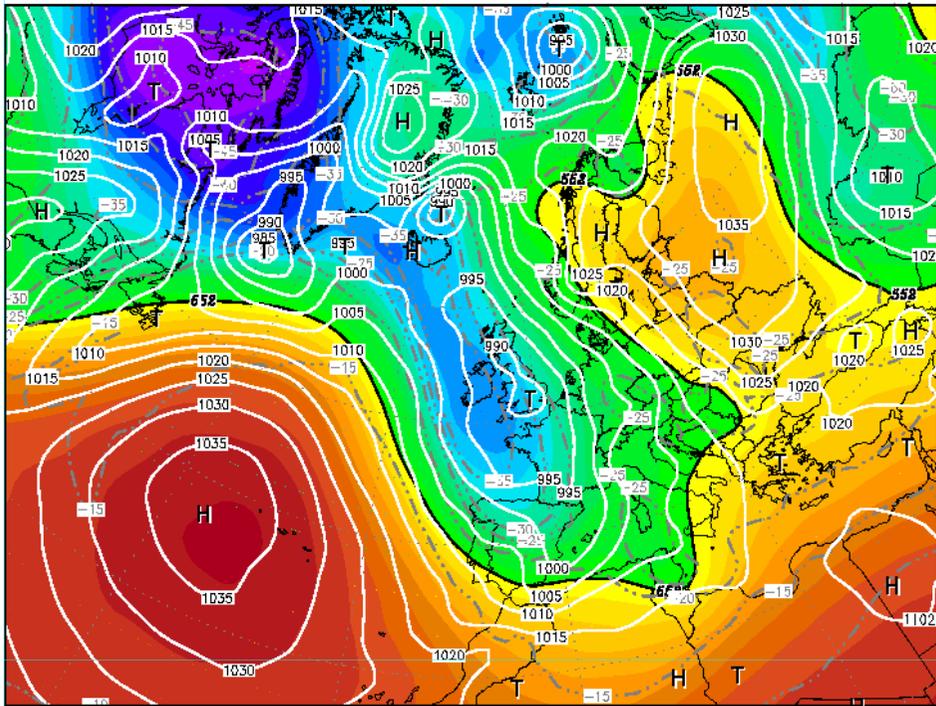


LE NEVICATE DA SUD-EST IN VALLE D'AOSTA

14-16 dicembre 2008: nevicata abbondante nel settore sud-orientale con vento da SE



Init : Sun,14DEC2008 00Z Valid: Sun,14DEC2008 00Z
 500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



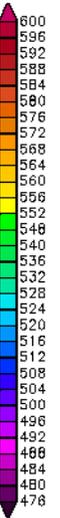
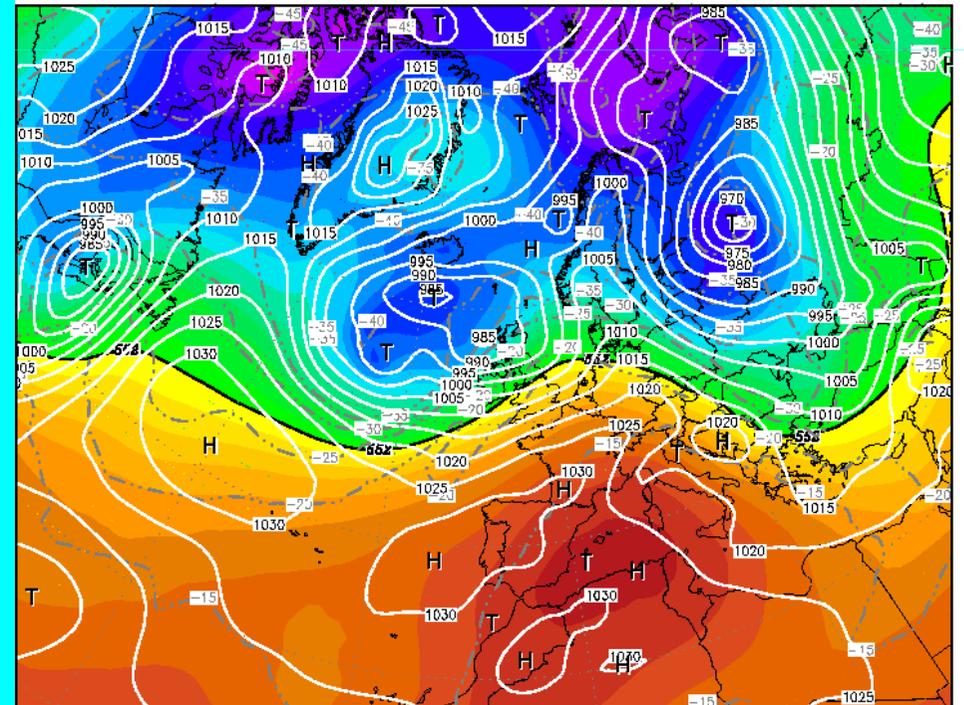
Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
 (C) Wetterzentrale
 www.wetterzentrale.de

... la persistenza di aree di bassa pressione in Europa SW (Francia e penisola iberica) favorisce frequenti precipitazioni (abbondanti nel settore sud-orientale) ed episodi di stau → inverno 2008-2009.

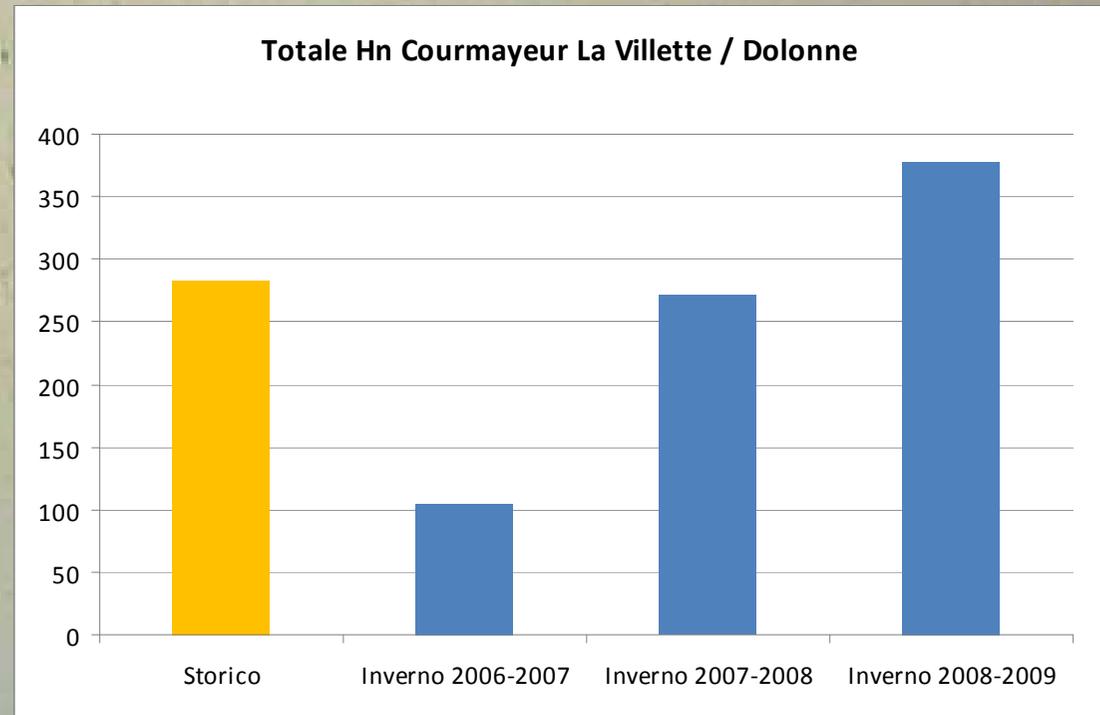
In generale in Valle d'Aosta...

... la persistenza di aree di alta pressione in Europa SW (Francia e penisola iberica) causa scarse precipitazioni (praticamente nulle in bassa valle) e frequenti episodi di foehn → inverno (?) 2006-2007.

Init : Sat,20JAN2007 00Z Valid: Sat,20JAN2007 00Z
 500 hPa Geopot.(gpm), T (C) und Bodendr. (hPa)



Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
 (C) Wetterzentrale
 www.wetterzentrale.de



Valore storico di Hn basato su osservazioni manuali (tavoletta).

Valori Hn ultimi inverni stimati basandosi su differenze tra massimi rilevati ogni tot ore (12 h in questo caso), metodo sperimentale impreciso:

- sovrastima per “finte neviccate” dovute al ciclo diurno legato alla temperatura (se 1 - 3 h);
- sottostima per perdita di episodi nevosi e assestamento (se 24 h);
- effetto “schiacciamento” se nevicca con presenza di manto al suolo già di notevole spessore, tanto più se la neve che cade è umida (primavera);

→ intervallo più idoneo per rilevare i massimi potrebbe essere funzione delle diverse situazioni.

<http://www.mbtlc.it/>
28 May 2007 11:06 CEST

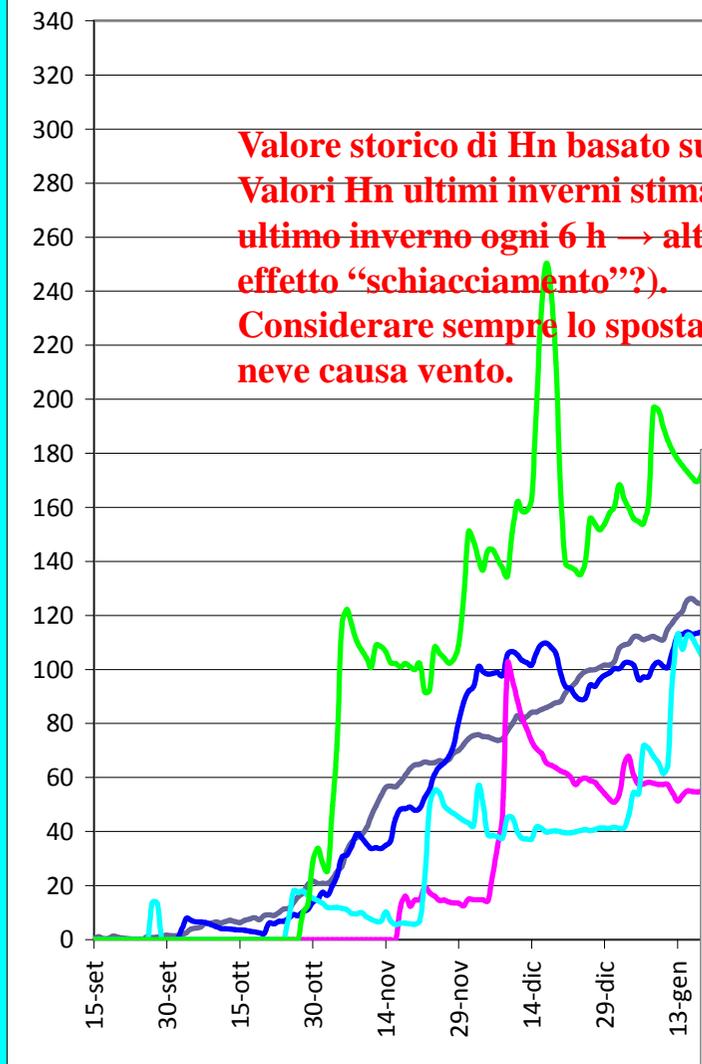
ANDAMENTO DEGLI ULTIMI INVERNI

Hs (cm) Gressoney-La-Trinité Gabiet 2379 m

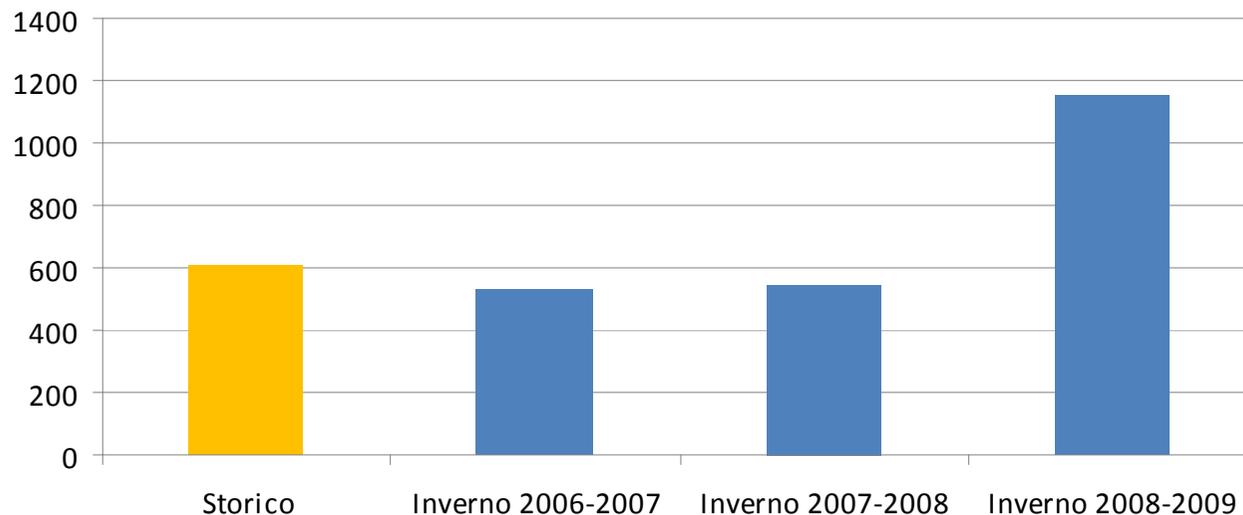
NB: stazione in telerilevamento non nella stessa posizione di quella storica!

Valore storico di Hn basato su osservazioni manuali (tavoletta).
 Valori Hn ultimi inverni stimati basandosi su differenze tra massimi rilevati ogni 12 h, ma per ultimo inverno ogni 6 h → altrimenti forte sottostima (da cfr con dati CVA: stagione molto nevosa, effetto "schiacciamento"?).
 Considerare sempre lo spostamento → stazione storica probabilmente sottostimava i quantitativi neve causa vento.

Media storica Hs 1950-2001
 Media Hs 2003-2009



Totale Hn Gressoney-La-Trinité Gabiet



ANDAMENTO DEGLI ULTIMI INVERNI

Pré-St-Didier Plan Praz (2044 m)
Gressoney SJ Weissmatten (2038 m)

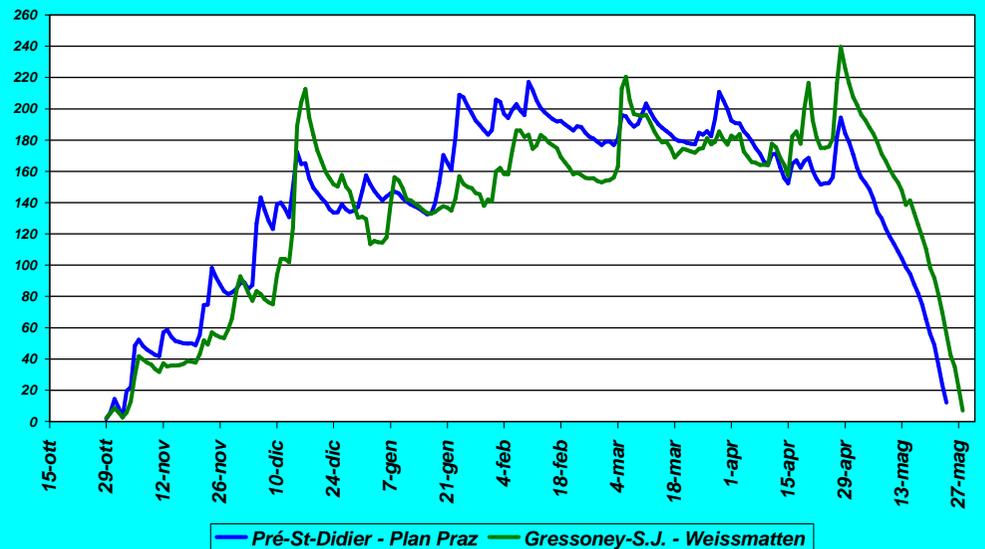
Hs (cm) inverno 2006-2007



Hs (cm) inverno 2007-2008

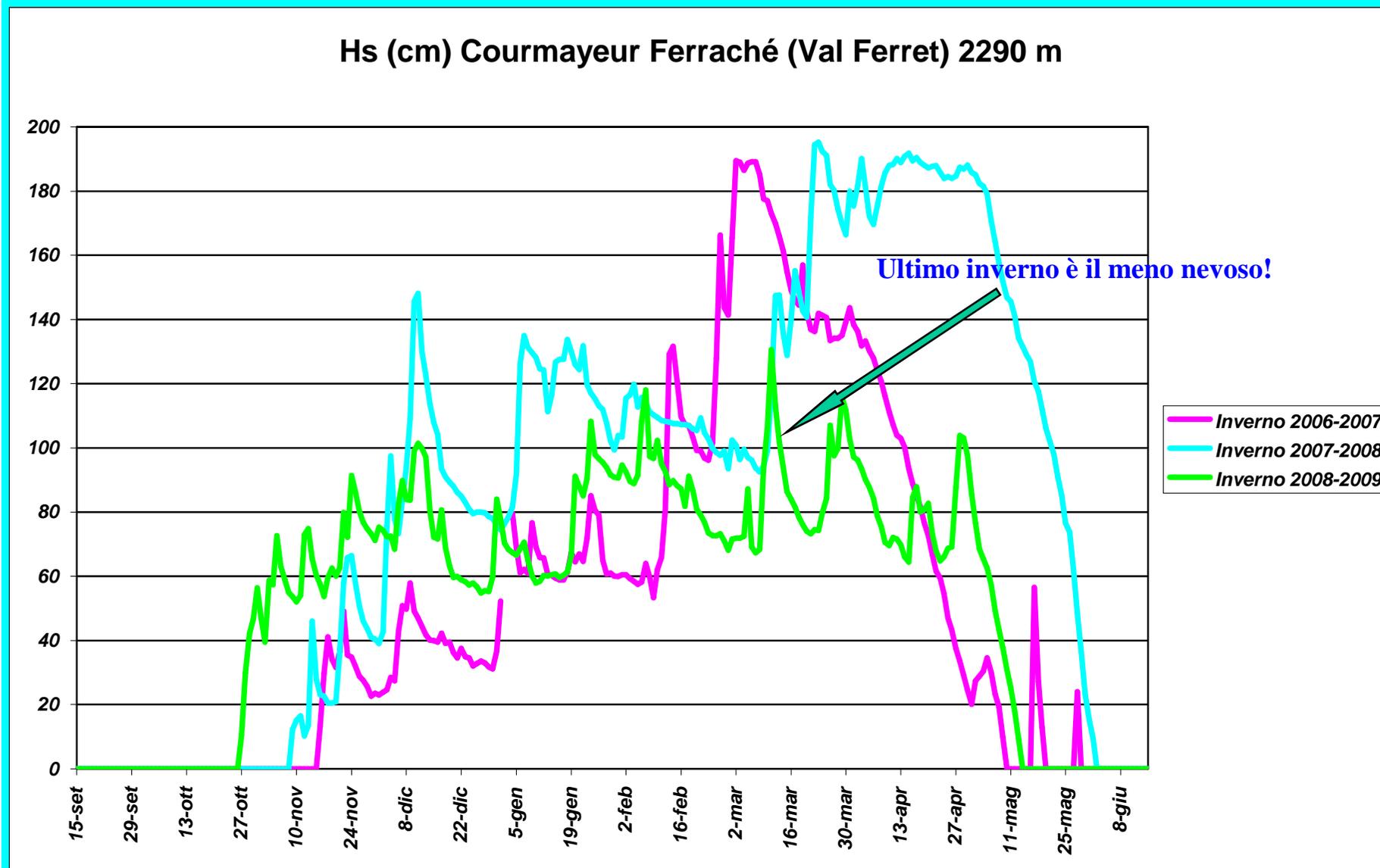


Hs (cm) inverno 2008-2009



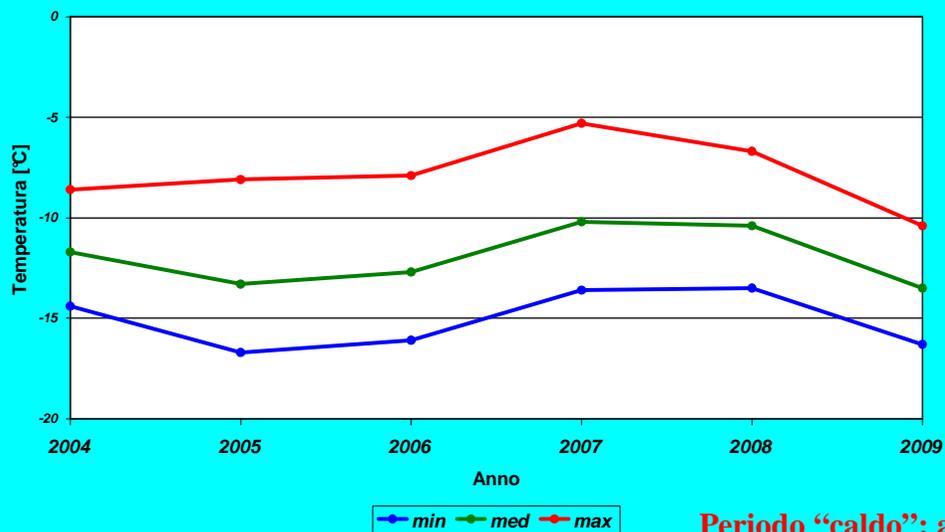
ANDAMENTO DEGLI ULTIMI INVERNI

Inverno 2008-2009: molto nevoso, ma meno del solito in quota in zona Monte Bianco – Piccolo San Bernardo. Ferraché tende a sottostimare per vento. Ulteriori dati disponibili presso stazioni forestali / CVA / ufficio valanghe...

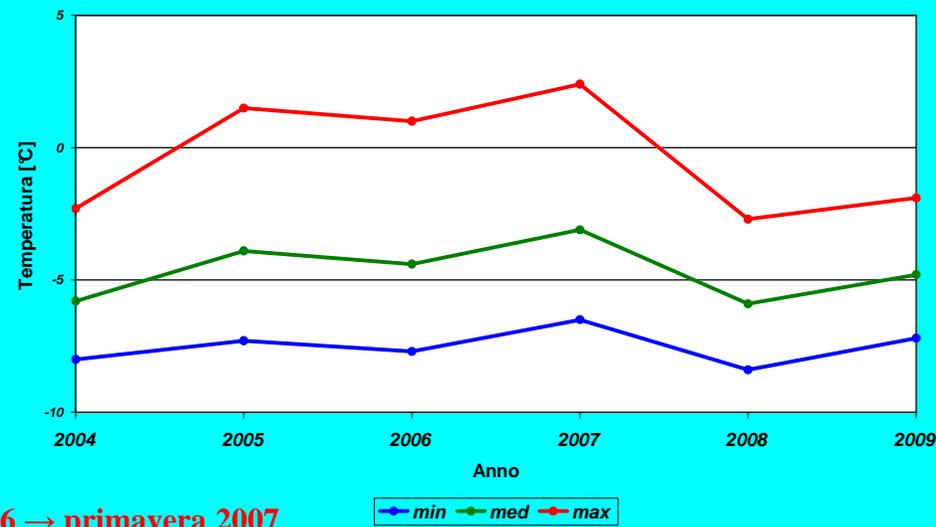


La stazione di P.ta Helbronner (3460 m)

Temperature medie invernali (gen - mar)

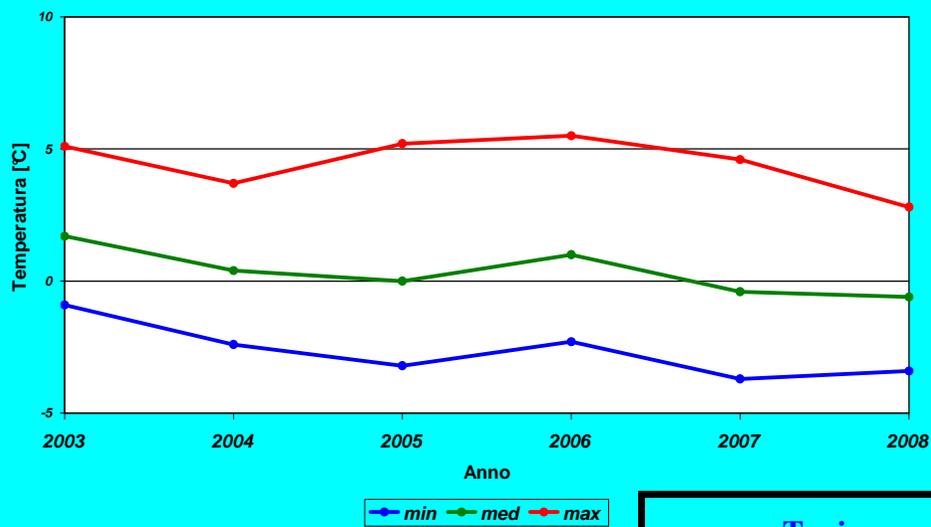


Temperature medie primaverili (apr - giu)

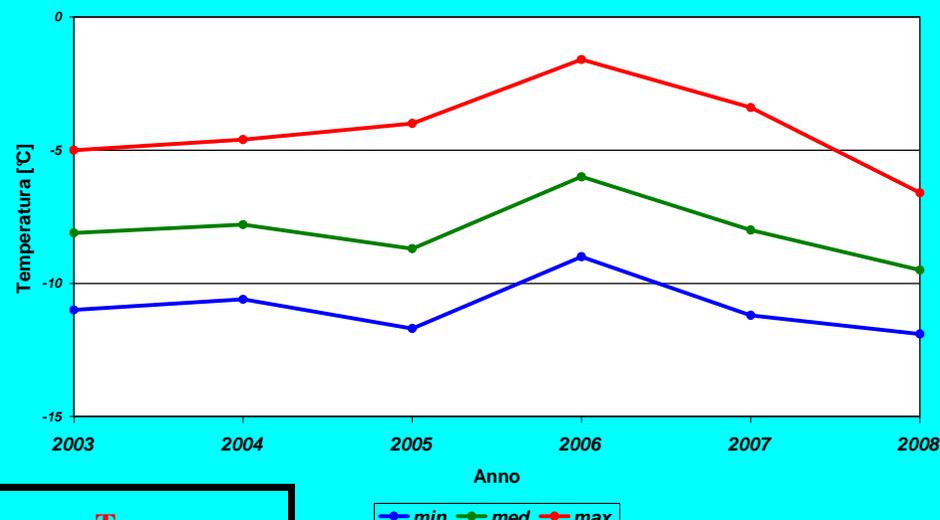


Periodo "caldo": autunno 2006 → primavera 2007

Temperature medie estive (lug - set)



Temperature medie autunnali (ott - dic)



T min
-29.5°C 28/12/2005
+5.2°C 5/9/2006

T max
-25.4°C 28/12/2005
+14.1°C 19/6/2005

Il Bollettino meteo regionale

www.regione.vda.it/territorio/centrofunzionale/meteo/

Versione inglese e francese

Televideo RAI 3 pag. 512

Risponditore telefonico: 0165 272333

Mailing list pdf e txt

Utenti fax



BOLLETTINO METEOROLOGICO

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - Ufficio meteo
www.reg.bae.vda.it - risponditore telefonico 0165 272333 - telefax o Fax regionale pag. 512 -
 meteo@reg.bae.vda.it



venerdì 4 settembre 2009

	T Min	Pres 24		T Min	Pres 24
Aosta (P. des Plouves) 581 m	17.9	0	La Thuile (Les Oranges) 1640 m	12.4	0.4
Ayas (Metsar) 1930 m	10.3	0	Mongex (Capohego) 938 m	18.3	0
Champorcher (P. Mont Blanc) 1640 m	12.5	0	Nus (Saint Barthelemy) 1675 m	12.6	0.2
Cogne (Gruillan) 1788 m	10.5	0	Rhêmes N. D. (Chaudanne) 1797 m	9.2	0.2
Courmayeur (Dolorne) 1200 m	12.2	0.2	Saint Christophe (Aeropo) 545 m	17.1	0
Courmayeur (P. Helbronner) 3460 m	-2.4	-	Saint Vincent (Tenne) 645 m	16.9	0
Donnas (Clapey) 314 m	19.0	0	Valsavarenche (Pont) 1931 m	9.0	0.2
Evroules (L'Herminie) 1330 m	12.8	0	Verres (Capohego) 375 m	16.7	0.2
Cressoney S.J. (Eletschocke) 1370 m	10.4	0	Villeneuve (S.R. Saint Nicolas) 839 m	17.5	0

T Min: temperature minima (°C) rilevata dalle 19.00 di sera alle 07.00 di vegliata (valori)
 Pres: 24: precipitazioni (mm) registrate dalle 07.00 di sera alle 07.00 di vegliata (valori)

Situazione



Pressione rilevata ad Aosta alle ore 7.00: 1008 hPa.
 Legato alla depressione centrata sulla Norvegia, un fronte freddo transiterà stasera sulle Alpi occidentali, portando sulla nostra regione un sensibile rinforzo della ventilazione (raffiche oltre 100 km/h a 3000 m) ed al suo seguito un forte calo termico. Da domani si attende la rimonta di un promontorio anticiclonico atlantico, destinato nel corso della prossima settimana a stationare sull'Europa centrale rinforzandosi: si prospetta pertanto un lungo periodo di tempo stabile.

venerdì 4 settembre



Nuvolosità irregolare più intensa nel settore nord-occidentale, con precipitazioni ed isolati temporali più diffusi nel pomeriggio, limite neve in calo fin verso i 2400 m a fine episodio; in serata tendenza a schiarite a partire dalla bassa valle.
 Venti: 3000 m forti occidentali in rotazione da WNW in serata e rinforzo fino a localmente tempestosi; foehn nelle valli anche intenso dal pomeriggio.
 Temperature: in forte calo in serata.
 Zero termico: 3100 -> 2500 m; T 1500 m: 13 -> 6 °C; T 3000 m: 1 -> -4 °C (valori nella libera atmosfera).
 Pressione: in lieve aumento.
SEGNALAZIONI: temporali possibili, raffiche di vento.

sabato 5 settembre



Cielo sereno e limpido, con qualche nuvola residua sulle creste di confine al mattino.
 Venti: 3000 m forti da NW in attenuazione fino a deboli; foehn nelle valli con brezze in bassa valle.
 Temperature: in calo tranne le massime in quota.
 Zero termico: 2100 -> 3100 m; T 1500 m: 6 -> 14 °C; T 3000 m: -6 -> 1 °C (valori nella libera atmosfera).
 Pressione: in aumento.
SEGNALAZIONI: nulla da segnalare.

domenica 6 settembre



Cielo sereno e limpido.
 Venti: 3000 m moderati settentrionali; brezze nelle valli con episodi di foehn nelle valli settentrionali.
 Temperature: minime in forte calo nelle valli, massime in lieve aumento.
 Zero termico: 2700 -> 3400 m (valore nella libera atmosfera).
 Pressione: in lieve aumento.

Tendenza successiva: sole con clima gradevole, non si escludono stratimutazioni nelle valli.

Si precisa che le previsioni meteo diffuse giornalmente al termine dell'edizione pomeridiana e serale del TG regionale di RAI3 NON sono a cura dell'Ufficio Meteo regionale.

Emesso tutti i giorni, generalmente fra le 9.30 e le 11

Segnalazioni: fenomeni significativi (temporali, vento, ...)

Il bollettino per l'Ufficio Valanghe

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA UFFICIO METEOROLOGICO
Bollettino di venerdì 23 gennaio 2009

SITUAZIONE:

Pressione rilevata ad Aosta alle ore 7.00: 999 hPa.
Un'attiva perturbazione atlantica ha raggiunto la Valle d'Aosta, e porterà oggi diffuse nevicate più abbondanti sul settore occidentale. Domani il transito di un minimo sull'Italia settentrionale favorirà ulteriori precipitazioni in particolare sul settore NW. Domenica una temporanea rimonta anticiclonica garantirà una pausa soleggiata, ma già nella notte successiva è previsto l'arrivo di una nuova perturbazione che porterà nevicate diffuse sull'Italia nord-occidentale.

VENERDÌ 23 GENNAIO

Nevicate diffuse, anche abbondanti sul settore occidentale, localmente miste a pioggia in bassa valle; dal tardo pomeriggio attenuazione delle precipitazioni con limite neve in innalzamento, temporanea cessazione dei fenomeni nella notte con qualche schiarita.
Venti: 3000 m da moderati a forti occidentali; episodi di foehn nelle valli in serata.
Temperature: massime in lieve calo nelle valli.
Zero termico: 600 -> 1300 m; T 1500 m: -5 -> -2 °C; T 3000 m: -6 °C (valori nella libera atmosfera).
Pressione: in forte calo.
Avvisi: nevicate diffuse.

VENERDÌ 23 GENNAIO NOTTE (18.00 oggi / 06.00 domani UTC)

Settore nord-occidentale:
Nuvoloso. Precipitazioni deboli; quota neve 700 m.
Venti: 3000 m forti occidentali
Zero termico: 1200 m; T 1500 m: -2 °C; T 3000 m: -8 °C (valori nella libera atmosfera).
Settore centrale:
Parzialmente nuvoloso.
Venti: 3000 m forti occidentali
Zero termico: 1200 m; T 1500 m: -2 °C; T 3000 m: -8 °C (valori nella libera atmosfera).
Settore sud-orientale:
Parzialmente nuvoloso.
Venti: 3000 m forti occidentali
Zero termico: 1200 m; T 1500 m: -2 °C; T 3000 m: -8 °C (valori nella libera atmosfera).

SABATO 24 GENNAIO

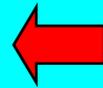
Ripresa delle precipitazioni dal mattino generalmente di debole o moderata intensità, nel pomeriggio confinamento dei fenomeni sul settore nord-occidentale. Limite neve tra 500 e 700 m. Tendenza a schiarite a partire dalla medio-bassa valle.
Venti: 3000 m forti da WNW in temporanea rotazione da E; episodi di foehn nelle valli in serata.
Temperature: in calo dal pomeriggio soprattutto in montagna.
Zero termico: 1200 -> 800 m; T 1500 m: -2 -> -4 °C; T 3000 m: -8 -> -12 °C (valori nella libera atmosfera).
Pressione: in forte aumento nel pomeriggio.
Avvisi: ulteriori nevicate.

DOMENICA 25 GENNAIO

Sereno con qualche velatura dal pomeriggio e ottima visibilità in montagna, tendenza ad aumento della nuvolosità dalla serata.
Venti: 3000 m forti settentrionali in attenuazione e rotazione da S; calmi nelle valli.
Temperature: minime in calo nelle valli, massime in aumento in montagna.
Zero termico: 500 -> 1200 m (valore nella libera atmosfera).
Pressione: in lieve calo.

TENDENZA SUCCESSIVA:

Lunedì probabili nevicate di debole o moderata intensità.



Viene effettuato il dettaglio per la notte tra il primo ed il secondo giorno di previsione in funzione delle tre diverse aree di allertamento per rischio valanghivo.

Da settembre 2009 CF riconosciuto operativo

Bollettino di Vigilanza -> eventuali Avvisi di criticità per piogge o temporali

Avvisi meteo per nevicate a bassa quota, vento forte e ondate di freddo anomalo

Avviso per ondate di calore

Alcune considerazioni

- Il limite neve / pioggia può assumere andamenti particolari nella regione anche in funzione di effetti foehn locali, del permanere di sacche di aria fredda nel fondovalle e della presenza di LLJ, che può inibire il raffreddamento dovuto alle forti precipitazioni (vedi 14 dicembre 2008) → durante la previsione particolare attenzione va prestata al pattern della pressione al suolo.
- Il settore nord-occidentale ha un innevamento più continuo e generalmente più abbondante grazie alle correnti atlantiche.
- Nel settore sud-orientale l'innnevamento è più discontinuo e sono più probabili gli inverni “senza neve” – in particolare qualora predominino condizioni di foehn – ma nel caso di frequenti correnti umide meridionali – legate alla persistenza di aree di bassa pressione nell'Europa sud-occidentale – i quantitativi di neve possono essere decisamente abbondanti (vedi inverno scorso).
- Inverno 2006-2007 con pochissima neve in particolare nel settore SE, inverno 2008-2009 molto nevoso (almeno fino a metà febbraio) ma probabilmente meno del solito nei settori in alta quota prossimi al confine con la Francia (Monte Bianco, PSB), meno esposti alle correnti umide sud-orientali → lì meno neve residua in estate rispetto all'anno scorso.
- I dati di innevamento, soprattutto in alta quota, vanno trattati con molta cautela in quanto risentono tantissimo della topografia locale e del vento. I confronti tra stazioni vanno pertanto considerati solo come indicazioni, e lo stesso vale se si valuta l'andamento di una singola stazione in anni diversi (il vento predominante è molto importante). Non è semplice ricavare la neve fresca totale annua in base ai dati in telerilevamento.
- Ulteriori considerazioni più approfondite sul trend climatico degli ultimi anni troveranno posto nel previsto aggiornamento dell'Atlante climatico della Valle d'Aosta.